



Autore: Giorgio Tave

Link: <http://www.giorgiotave.it/forum/pagerank-patatrak/>

Titolo: Prefazione

Due anni fa prendeva il via il noto Contest Fattori Arcani, che per mesi sconvolse le nostre notti e quelle di mezzo web italiano. Il successo di quella manifestazione fu enorme e la partecipazione superò il milione di pagine.

Ed eccoci due anni dopo a parlare di un altro SEO Contest: il Pagerank Patatrak.

A questo indirizzo <http://www.giorgiotave.it/forum/pagerank-patatrak/> troverete tutte le discussioni sull'argomento.

Quello che invece vi stiamo per presentare in questo ebook sono gli articoli che alcuni partecipanti hanno realizzato a fine gara.

Buona lettura

Giorgio Taverniti

#### VINCITORI E PARTECIPANTI:



#### EBOOK REALIZZATO DA:



MondoLibero: Informazione Libera, Varia ed Eventuale  
<http://mondolibero.wordpress.com/>



Autore: Zalexo

Link: <http://www.zalexo.it/blog/.../34-zaffi-alessandro-vincitore-seo-contest-pagerank-patatrak.html>

Titolo: Siamo i vincitori del SEO Contest "Pagerank Patatrak"

*Prima di tutto vorrei ringraziare gli organizzatori dell'evento e tutte le persone che hanno sopportato le mie elucubrazioni mentali per riuscire a mantenere un sito a **PageRank ZERO**.*

Era questo il problema che mi preoccupava maggiormente: il PageRank ZERO.

>> PageRank ZERO

Come tutti sanno il PageRank di una pagina web è dato dal numero e dalla qualità dei link in ingresso alla pagina stessa (incide anche il damping factor). In teoria per "promuovere" una pagina web a PageRank 1 servono 15 link da pagine web a PR1 o 3 link da pagine a PR2. Ripeto, in teoria.

Mi sono così ritrovato a dover formulare una **strategia per mantenere il PageRank a ZERO** e allo stesso tempo cercare di posizionare il sito web in una SERP molto competitiva.

La mia esperienza, nel settore, mi diceva che *il calcolo matematico del PageRank* non funziona più e che tematizzando (in modo molto "forzato") un sito web, si corre il rischio di aumentare il PageRank anche se il sito possiede solo qualche link in ingresso.

Questa situazione si è verificata anche nell'ultimo aggiornamento del PageRank ad alcuni miei clienti, che si sono ritrovati con un sito a PR4 senza nessun link in ingresso (al massimo solo un link dal portfolio di zalexo.it).

Così ho deciso di linkare il sito in gara da pagine interne di zalexo.it che presentavano un PageRank ZERO, ma che sapevo avrebbero raggiunto un PR3 o PR4 al successivo aggiornamento del PageRank (30 aprile). Ovviamente si trattava di pagine interne "a tema" e direttamente collegate alla homepage. Questi link verso il sito in concorso non puntavano però tutti alla homepage del mio sito Pagerank Patatrak: ho fatto in modo di puntare alcuni link (circa il 40%) verso pagine interne, per costruire una matrice di link il più reale possibile. Ovviamente l'**anchor text** di questi link era "PageRank Patatrak".

Una volta imbastita la strategia per la link popularity, il problema successivo era la tematizzazione; sapevo che per ottenere un buon posizionamento la tematicità del sito è fondamentale, ma, come dicevo prima, non volevo esagerare per rischiare un aumento del PageRank. Così ho realizzato una decina di racconti di fantasia dove il "PageRank Patatrak" era di volta in volta uno scrittore, un vulcano, un agente segreto, un cibo prelibato ecc...

Per la redazione dei testi mi hanno aiutato Veronica e Valentina, due mie fidate collaboratrici piene di fantasia (grazie ragazze). Alla pubblicazione di queste storielle alternavo qualche articolo a tema e seguivo costantemente l'evoluzione della SERP per notare ogni piccola variazione. Purtroppo questa pratica non mi ha premiato, tanto che il sito continuava ad oscillare fra la 100ma e 150ma posizione e non riusciva a decollare nella SERP. Ho deciso così di scrivere tre articoli altamente tematizzati sul contest e sul PageRank: in una settimana ho raggiunto la 50sima posizione. *Questo risultato conferma l'alto valore della tematicità nel posizionamento di un sito web.*

Ma naturalmente il risultato ottenuto non era sufficiente.... Ho deciso perciò di costruire una struttura interna più articolata, creando un menù laterale collegato alle risorse più utili: newsletter, download, FAQ, glossario e chi più ne ha più ne metta, prestando sempre particolare attenzione alla redazione dei contenuti, alla tematizzazione e alla reale "utilità" per il lettore (anche se in realtà il lettore non esisteva). Ovviamente i siti "utili" vengono premiati, così sono balzato subito fra la prima e la seconda pagina della SERP, dove ho oscillato fino al 10 maggio (salvo un piccola ricaduta in 150ma posizione durata 10 giorni). Posso così confermare che **buona parte del successo è arrivata da una buona (ma sempre migliorabile) struttura** interna del sito.

>> Realizzare un'ottima  
"STRUTTURA"

Per ottenere un buon posizionamento,  
serve un sito veloce, pulito e che permetta

un'elevata personalizzazione di tutti i tag della pagina. Per realizzare questo [progetto altamente competitivo](#) mi sono affidato a Joomla!, un CMS open source che, una volta settato a dovere, permette un alto livello di ottimizzazione per i motori di ricerca (un alto livello per un sistema CMS). In più non si perde tempo a compilare codice su codice per creare ogni pagina statica in HTML.



In particolare per questo progetto ho utilizzato la versione 1.5 del CMS che potete scaricare da [www.joomla.it](http://www.joomla.it).

Modifiche al CMS:

- Installazione e configurazione *SEF Patch ver. 1.5.xx* come descritto qui:  
<http://www.zalexo.it/guide-tutorial/7-joomla/19-guida-per-ottimizzare-joomla-15-stabile.html>
  - *Abilitazione Mod Rewrite* integrato cercando di risolvere i bugs presenti:  
<http://www.zalexo.it/guide-tutorial/7-joomla/27-bugs-e-consigli-ottimizzare-joomla-1-5.html>
  - Grazie alla SEF Patch e al ModRewrite, *compilazione dei metatag di tutte le pagine interne*:  
<http://www.zalexo.it/guide-tutorial/6-posizionamento-seo/13-guida-come-compilare-i-metatag-delle-nostre-pagine.html>
  - Installazione *SITEMAP*, poi segnalata al Vecchio Babbo Google
  - *Alleggerimento della grafica* (ottimizzazione, tramite photoshop, delle GIF del template)
- questo ha reso le pagine molto più veloci in caricamento

Dopo l'installazione e l'ottimizzazione del CMS, mancava solo una cosa: che Google mi volesse bene, ma non troppo, posizionandomi ai primi posti, ma lasciandomi a PR0. E qui è entrato in gioco anche il fattore "C"...

>> Il Fattore "C"

Ebbene sì, il Fattore "C" è stato importante, perché in fondo *era imprevedibile che il sito rimanesse a PR0*. Un po' di strategia, un po' di fortuna e un pizzico di attenzione hanno fatto sì che il sito mantenesse un PR0 posizionandosi comunque fra i primi 15 risultati. In conclusione Ringrazio tutti per la bellissima e divertentissima "valvola di sfogo" che mi ha distratto per qualche minuto quando il lavoro si faceva pesante.



Ringrazio *tutti i SEO e gli appassionati* che hanno partecipato e li invito a venire a Milano alla premiazione per bere una bella birra in compagnia.

Rimango a disposizione per approfondire l'argomento, per domande e richieste di ogni genere.



Autore: Ctrix

Link: <http://pagerank-patatrak.onlinesubito.it/interviste/2/lapproccio-al-pagerank-patatrak.htm>

Titolo: L'approccio al Pagerank patatrak

Come è stato affrontato il contest

## LO SCOPO

Negli ultimi mesi del 2007 e nei primi del 2008 con il mio team abbiamo sviluppato un nuovo motore editoriale (il cui sito principale ancora non esiste) con lo scopo di:

- essere semplice e fruibile da tutti
- essere carino
- essere quanto più possibile moderno e lineare nella struttura dei contenuti
- essere quanto più possibile automatizzato e crawler friendly. Ovvero doveva rendere agevoli le operazioni SEO più semplici e ripetitive, attenendosi alle regole guida dei motori di ricerca.

Una volta scritto il motore abbiamo subito notato che il funzionamento era corretto ed i risultati non tardavano a venire. Il problema però era: come si comporta in un ambiente concorrenziale "vero", con SERP piuttosto aggressive ?

La risposta la attendevamo dal contest Pagerank Patatrak.

## FASE 1 - La pianificazione

Il motore è orientato alle aziende, quindi abbiamo deciso di infarcire i contenuti con una struttura simile a quella di una azienda. Dopotutto gli artifizi non erano interessanti: le prove sul campo devono essere quanto più realistiche possibili.

Abbiamo scelto un tema grafico semplice e lineare, XHTML strict, pochi fronzoli, tanto CSS (ed un pò di javascript). Lo abbiamo infarcito con le sitemaps (generate automaticamente ad ogni update dei contenuti, con relativo ping automatico ai SE), con i robots.txt, con le URI "parlanti" e con tutti i contenuti che di solito una azienda ha interesse a pubblicare.

Abbiamo quindi usato i moduli del motore per gestire:

- news
- eventi
- interviste varie
- prodotti
- comunicati stampa
- Chi siamo
- dove siamo
- links
- contatti
- modulo per la privacy
- offerte di lavoro

In definitiva: un sito di una piccola/media impresa. Niente di particolarmente nuovo od innovativo. Era il nostro "test bed" perfetto.

## Fase 2 - Pubblicazione online

Il sito è andato online a fine marzo (quindi con oltre due mesi di ritardo dall'inizio del contest) con il dominio pagerank-patatrak.onlinesubito.it. Per oltre 10 giorni non è stato per nulla considerato dai SE, nonostante fosse stato iscritto sui principali tools che i SE mettono a

disposizione (prima cosa da memorizzare: senza almeno un link stupido in ingresso, non ti si fila nessuno).

Aggiungo un link sul mio blog, pagerank zero perchè inutilizzato da anni ed il sito viene indicizzato ed in un paio di giorni balza immediatamente in ottava posizione. Ottimo!

Mi rendo conto però che l'avevo chiamato pagerank-patatrack. Modifico quindi il dominio, lo chiudo, blocco i robots e metto online il nuovo col nome attinente al contest.

E' stato un rischio perchè c'era la possibilità che Google mi penalizzasse per contenuti duplicati.

Nella settimana successiva i due siti hanno avuto (come previsto) andamento opposto: il vecchio patatrack scendeva ed il nuovo patatrak saliva. Dopo una decina di giorni, il vecchio era scomparso ed il nuovo si era riposizionato in ottava posizione, più o meno (dalla quarta alla decima, in funzione del datacenter o del giorno).

(da segnare1: i contenuti duplicatissimi non portano a duplicazione se un sito si blocca o se si fanno dei 301 redirect)

(da segnare2: sito ottimizzato white hat si posiziona bene )

Contestualmente, giusto per mettere carne al fuoco, abbiamo attivato qualche pagina in inglese sul motore editoriale, rendendolo di fatto in doppia lingua.

### **Fase 3 - Gli sviluppi**

Il sito è stato completamente ignorato e abbandonato a sé stesso per oltre un mese.

Nessun ulteriore sviluppo è stato fatto dal 10 Aprile al 4 Maggio, nessuna ottimizzazione, nessun nuovo contenuto.

Fino al 20 Aprile, circa, il sito ha mantenuto la sua posizione allorquando, probabilmente a causa di tecniche aggressive dei contendenti, è calato in seconda pagina. Ritengo che questo sia dovuto all'ottimizzazione dei siti concorrenti e all'"epurazione" della SERP che google stava in quei giorni facendo.

Purtroppo mi sono fatto prendere dal panico e, non valutando sufficientemente che non ha senso rincorrere la google dance, ho inserito qualche backlink su un paio di siti con migliaia di pagine, un link per pagina, quando il PR della stessa era zero o non definito.

Il risultato è stato pessimo: nei giorni seguenti sono arrivato fino alla 41esima posizione. Google mi aveva penalizzato.

(Da segnare: la google dance non deve essere considerata. Se stai ballando, lasciati trasportare dalla musica. Non puoi chiedere al DJ di cambiarla.)

Qualche giorno prima della fine del contest, DOPO l'annuncio ufficiale del termine, elimino tutti i backlink. Per fortuna Google se ne è accorto ed il sito ha cominciato a ri-scalare le classifiche.

(Da segnare: il PR di google, quando viene aggiornato, è un valore che si riferisce ad almeno UN mese prima della pubblicazione. Altrimenti avrei anche io preso un PR >0)

### **Fase 4 - La conclusione del contest**

Il sito non è più tornato in prima pagina. Nel frattempo, infatti, altri contendenti avevano acquistato Pagerank elevati (in questo senso, partire due mesi dopo l'inizio del contest è stato un bene) ed erano usciti fuori gara.

(Da segnarsi: il pagerank conta. Poco, ma conta)

Alla conclusione del contest a me risultava (ma la google dance non è tuttora terminata) in

seconda pagina. Escludendo i siti che avevano acquisito PR>0, siamo risultati vincitori.

## LE MIE CONCLUSIONI

Esperienza entusiasmante, che ha sottolineato cose importanti che già sapevo (ovvero essere un white hat alla lunga premia, così come premiano dei contenuti verosimili) e ne ha appurate altre (mai lasciarsi prendere dal panico, perchè si fanno danni).

Il motore di onlinesubito.it ha fatto il suo sporco dovere e funziona come ci aspettavamo.

Se è vero che sono stato penalizzato da Google per quel fottio di links che avevo usato, mi aspetto comunque che:

- Salga ancora un pò nelle SERP nei prossimi giorni
- al prossimo aggiornamento, mi troverò un PR alquanto elevato (così questo sottodominio lo potrò riciclare).

Un altro risultato degno di nota è che se escludiamo digg, youtube, flickr e blogmarks.net, il sito è risultato PRIMO su yahoo.com, con ben due pagine indicizzate. Queste pagine sono in INGLESE.

(Da segnarsi: yahoo preferisce l'inglese... o forse questo era l'unico sito con pagine in inglese correttamente taggate ??)

Su yahoo.it il sito era invece in settima posizione. Altro risultato degno di nota.

L'indicizzazione naturale senza dubbio premia.



Autore: ACweb

Link: <http://blog.alancurtis.it/2008/06/02/i-segreti-del-mio-pagerank-patatrak/>

Titolo: I segreti del mio Pagerank Patatrak

Sono passate 2 settimane dalla fine del SEO contest "Pagerank Patatrak". Per chi non lo sapesse, ci sono stati 4 vincitori ed io ho avuto il piacere di aggiudicarmi il primo posto per la categoria "siti anziani". (vedi post precedente)

Qualcosa ho già anticipato nel mio precedente articolo [Zanzara mannara, Pagerank patatrak e la potenza del social bookmarking](#), ma ora voglio descrivere meglio le tecniche che ho usato, poi lascio a voi le considerazioni del caso.

Premessa

In questa gara ho voluto provare varie strategie di posizionamento ed ho fatto diversi test. Sono però rimasto nei confini del "white hat", cioè non ho usato tecniche scorrette ed esplicitamente vietate dai motori di ricerca... al massimo mi sono spinto al limite di alcune linee guida, ma in fondo un seo contest serve proprio a sperimentare!

Il dominio con il quale ho vinto è quello su cui puntavo all'inizio e che non ha tradito le mie previsioni: [pagerankpatatrak.alancurtis.it](http://pagerankpatatrak.alancurtis.it)

Però non è l'unico sito che ho creato per l'occasione, ecco gli altri 2:  
[pagerank-patatrak.alancurtis.it](http://pagerank-patatrak.alancurtis.it)  
[pagerankpatatrak.biz](http://pagerankpatatrak.biz)

Volevo farne anche altri, ma il tempo è tiranno e non ci sono riuscito. Sarà per il prossimo contest.

L'inizio del contest

Il contest è partito il 1° febbraio, ma io ho iniziato a partecipare appena il 7 aprile.

Come mai?

Devo essere sincero, qua non si tratta di una tecnica strana... semplicemente l'ho scoperto tardi. Purtroppo il mio lavoro e i miei progetti mi portano a non avere troppo tempo libero... ma non divaghiamo.

Nonostante il ritardo non mi sono dato per vinto ed ho iniziato subito con un test: ho creato 2 siti quasi identici, [pagerankpatatrak.alancurtis.it](http://pagerankpatatrak.alancurtis.it) e [pagerank-patatrak.alancurtis.it](http://pagerank-patatrak.alancurtis.it).

A dire il vero non sono veramente "siti", sono solo 2 singole pagine. Potrei definirle un "finto WordPress", nel senso che per crearle ho salvato l'html di un mio sito in WP e l'ho modificato.

Volevo farle "quasi" identiche, la differenza l'ho lasciata nel testo dell'unica news presente. Il primo (che ha vinto) ha un testo molto corto, il secondo è più lungo.

Il primo l'ho segnalato su Digg.com mentre il secondo su Del.icio.us, entrambi portali di social bookmarking.

Poi ho aspettato.

Dopo 9 ore il primo sito era stato indicizzato da Google. Speravo di avere risultati simili anche con il secondo ma niente...

2 giorni dopo

Ho inserito lo stesso numero di link a entrambi i sottodomini in un po' di siti di mia proprietà o progetti interni della mia società, quindi sempre miei... ora non ricordo bene, ma non dovrei

aver superato i 5-6 siti. Ovviamente, vista la natura del contest, ho scelto pagine o domini con PR0.

1 settimana dopo

Il mio sito iniziava a farsi vedere in classifica ma la prima pagina era ancora lontana. La segnalazione su Digg andava meglio, piazzata in seconda o terza pagina della serp. A quel punto ho iniziato a inserire un po' di links diretti solo al primo sottodominio, abbandonando il secondo che non era stato ancora indicizzato.

I links li ho inseriti in varie directory, quasi tutti manualmente. Ho usato solo un programma automatico, con cui ho ottenuto circa 15 links approvati. Ho prediletto directory italiane, visto che il contest si faceva su Google.it

Intanto ho anche registrato il dominio pagerankpatatrak.biz, lasciandolo però non attivo per mancanza di tempo.

Poi ho continuato a inserire links con la filosofia "pochi ma buoni e con PR0" per tutto il resto del contest.

Almeno fino alla faticosa data dell'aggiornamento del PageRank, il 30 aprile.

10 giorni alla fine

Il 1° maggio di solito le persone si riposano. Di solito, ma non durante un seo contest che sta per finire. Quel giorno mi sono buttato a mettere link selvaggi su siti miei e non con PR da 1 a 5, tanto ormai non potevo danneggiarmi.

Ho attivato il dominio .biz, mettendoci dentro una struttura automatica per recuperare feeds rss a tema. Ho anche integrato il feed del ForumGT sul contest. Leggendo bene il regolamento sospettavo che fosse una mossa inutile, il PR nullo o grigio non era previsto. In ogni caso l'ho voluto usare come supporto aggiuntivo.

Ho anche scritto un articolo, [Zanzara mannara, Pagerank patatrak e la potenza del social bookmarking](#), riguardo a questo contest e all'altro a cui stavo partecipando.

L'articolo l'ho postato sul mio blog, l'ho inviato in vari canali di article marketing e comunicati stampa e l'ho postato anche sul ForumGT (mi scuso con i gestori di questi siti se mi sono spinto ai limiti dello spam)

3 giorni alla fine

Ho smesso di fare qualsiasi cosa e mi son messo a guardare. I link dell'ultimo minuto non servono a molto, fanno effetto troppo tardi e possono anche portare a sospensioni temporanee, se Google ne vede apparire troppi tutti assieme.

La classifica era dalla mia, il sito oscillava tra la 5°-6° posizione assoluta ed era primo della sua categoria a PR0.

C'era sempre l'incognita dei datacenter diversi. Però usando appositi tools per fare una media e confrontandomi con altri utenti, la classifica non cambiava per il mio sito.

Quindi ho aspettato la fine della gara e la pubblicazione dei risultati.

Perchè ho vinto?

Come al solito una risposta assoluta non c'è.

E' stato grazie alla combinazione di vari fattori.  
Tempo fa li avrei chiamati arcani (hehe non ho resistito!).

Ma non sono i fattori il segreto, quelli bene o male sono conosciuti...  
Il segreto è l'importanza che viene data loro dai motori di ricerca.

Per quel che mi riguarda, il mio è stato un caso un po' atipico e involontariamente provocatorio.

Si dice che Google preferisce siti con tanti contenuti e pagine, mentre io ho vinto con una sola pagina, tra l'altro con pochissimo testo dentro.

Devo essere sincero, all'inizio volevo creare anche altre pagine e dargli una struttura più "seria". Poi ho visto che stava salendo in classifica senza problemi, quindi l'ho voluto lasciare così concentrandomi sul lavoro off-site.

Ho sfatato un mito? non credo... i siti sono troppo giovani per arrivare a conclusioni affrettate. Però sulla breve distanza potrebbero contare più i links e i fattori off-site che quelli on-site. Sarà interessante vedere come si evolverà la serp nei prossimi mesi/anni.

Prima di concludere, secondo me i fattori più determinanti per questa vittoria sono stati:

- anzianità del dominio
- ottimizzazione del sito
- link building
- social bookmarking
- article marketing

Ovviamente l'elenco non è in ordine di importanza, se no al primo posto avrei dovuto mettere il famoso Fattore "C" già citato da altri!

Il PageRank è ancora importante per il posizionamento?

Secondo me no.

Cioè non è importante come un tempo e forse non lo è più per nulla.

In realtà il PR non hai mai influenzato direttamente le classifiche, è sempre stato un parametro secondario.

Oggi forse ha perso ogni influenza sulle serp, restando come semplice riferimento per la valutazione del livello di trust di un sito. Un valore senza collegamenti con le classifiche.

Ma questo lo sanno solo Matt Cutts e pochi altri!

Ringraziamenti

Ringrazio Giorgio Taverniti, gli organizzatori del contest, tutti i partecipanti e gli utenti del forum.

E' stata una bella gara, ci vediamo a Milano!



Autore: SeoPoint

Link: <http://www.seo-point.info/pagerank-patatrak-tecniche-di-posizionamento.html>

Titolo: Pagerank Patatrak: tecniche di posizionamento

Come avevo anticipato sui miei due siti [pagerank-patatrak.com](http://pagerank-patatrak.com) e [pagerankpatatrak.seo-point.info](http://pagerankpatatrak.seo-point.info) inizio a scrivere il post sulle tecniche adottate in questo SEO Contest.

*Come ha fatto anche zalexo preferisco iniziare l'articolo con i ringraziamenti che rivolgo agli organizzatori del SEO Contest e a tutti coloro mi hanno aiutato nella fase finale del contest ma in particolare ringrazio bocas che mi ha offerto il dominio principale e che si è offerto disponibile per tutta la durata del contest. Grazie a tutti di cuore.*

## Scopo del SEO Contest

Come molti di voi probabilmente sapranno lo scopo del SEO Contest era quello di posizionare al meglio un sito facendolo rimanere però a pagerank 0, la fine del SEO Contest sarebbe stata determinata dall'aggiornamento del pagerank di google, che avrebbe fatto finire il concorso 10 giorni dopo. Essendo poi avvenuto l'aggiornamento del pagerank il 1° maggio il SEO Contest è terminato il 10 maggio alle ore 12:00.

Il SEO Contest prevedeva ben 4 categorie di gara: domini registrati ad hoc, domini registrati prima del 1° febbraio, domini con redirect, articolo di blog.

Entrambi i siti da me gestiti concorrevano per la prima categoria, essendo stati creati rispettivamente il 2 febbraio e il 29 marzo.

## Prima Fase: il dominio principale

Inizialmente partecipavo solamente con il dominio principale, offertomi da bocas. Il sito è stato realizzato con wordpress e vi sono stati installati i seguenti plugins.

- All in One SEO
- Title Tags
- Google XML Sitemap

Inoltre per gli url è stata usata la seguente struttura: */categoria/id/nomedelpost*

La cosa più importante è stata sicuramente l'aggiornamento costante dei contenuti, seguito da una buona struttura interna e da una struttura di links che rimandava alla homepage, permettendomi di spingere il più possibile su un'unica pagina.

Il sito dopo poco tempo si è ritrovato così in prima pagina, girando sempre intorno all'8a-9a posizione in totale.

## Tecniche utilizzate:

- Aggiornamento costante dei Contenuti
- Ottimizzazione struttura interna
- Ottimizzazione url delle pagine
- Sperimentazione catene di mail tramite hotmail
- Aggiunta di video su SEO e pagerank patatrak su youtube
- Immancabile sitemap.xml
- Sistemi di social bookmarking

Nell'ultima fase del contest, appena prima dell'aggiornamento del pagerank è stata inoltre aggiunta una tag cloud a wordpress, in modo da ottimizzare ancora di più la struttura interna.

Pagerank > 0 per il primo sito

Partendo per le vacanze prima del 1° maggio ho lasciato incautamente il link su uno dei miei siti, prevedendo l'aggiornamento della barra verde più o meno per la metà del mese successivo. Sfortunatamente però google ha aggiornato il pagerank proprio a metà delle mie vacanze, durante le quali, tra l'altro, non sono riuscito a trovare uno straccio di internet point dal quale collegarmi, fino al 2 maggio, quando però era troppo tardi per compiere qualsiasi operazione. Ho così deciso di puntare sul secondo sito, ovvero il sottodominio, che era stato creato a metà aprile e che in 4 giorni si era posizionato al 13° posto delle serp, rimanendo anche a pr0 dopo l'aggiornamento.

Un sito creato per test: sottodominio di seopoint

In realtà il sottodominio di questo sito è stato creato per test, per capire se, con un codice pulito e delle pagine statiche in html, che rimangono uguali nel tempo, il posizionamento risulta più facile o difficile.

Per questo dominio ho agito in maniera molto meno attiva, lavorandoci veramente poco (in totale credo di non aver superato le 6-7 ore), principalmente ho fatto queste cose:

- Creazione di sito statico con codice pulito, pagine leggere e contenuti invariabili.
- Creazione della sitemap.xml
- Segnalazione del sito a digg per una rapida indicizzazione
- Inserimento del sito in poche directory tematiche

Gli URL, titoli, descrizioni e metakeywords delle pagine sono stati settati al meglio e sono state create quattro sole pagine in più alla home: info, immagini, video e tattiche.

Tutte le pagine avevano links che rimandavano alla home con l'anchor text che tutti ben conosciamo e nella home si parlava del pagerank patatrak in modo alternativo, inserendo anche qualche link alla serp di google e a siti con trust elevato. Tutti i links in uscita a parte quello della serp avevano l'attributo *rel="nofollow"*.

Dopo l'aggiornamento

Il 4 maggio tornato a casa e vedendo che il dominio principale aveva guadagnato pagerank = 2 ho deciso di puntare tutto su questo dominio, che nel frattempo era sceso alla 25a posizione, 2° della sua categoria. Così ho iniziato a fare un po' di link building a tema, chiedendo ad alcuni degli altri partecipanti al SEO Contest che avevano siti con pagerank>0 di inserire un link al mio sito. Con enorme gentilezza tutti quelli a cui ho chiesto aiuto hanno risposto positivamente alla richiesta, inserendo un link dove potevano, purtroppo però google non ha preso nessuno di quei links e mi sono dovuto accontentare di scalare le serp e tenermi sopra agli altri partecipanti usando semplicemente l'ottimizzazione della struttura e aggiungendo all'ultimo qualche contenuto in più, come una guida in pdf e qualche piccola news con pagina separata.

Il sito però non è riuscito a scalare in tempo le serp e si è posizionato 2° della sua categoria, la vittoria è invece andata a zalexo, a cui faccio i miei complimenti.

Conclusioni SEO

Il sito pagerank-patatrak.com è rimasto, anche senza links in 13a posizione, e mi avrebbe permesso di vincere se non avesse guadagnato pagerank. Questo conferma che google preferisce siti con aggiornamento costante dei contenuti, ad esempio i blogs.

I sistemi di social bookmarking, come anche scritto da alan curtis in [questo utilissimo articolo](#) permettono un'indicizzazione velocissima delle pagine, infatti il mio sito con cui poi mi sono classificato 2° dopo solo 1 giorno era stato indicizzato e dopo 4 posizionato in 2a pagina!

La struttura interna ottimizzata è e rimane la cosa più importante di un buon posizionamento, insieme ai link a tema con buon anchor text.

Il pagerank conta in effetti abbastanza poco: sono semplicemente i backlinks a tema quelli che contano, ho notato infatti che siti con 10 links a tema (poi con pr 1) si posizionavano prima di siti

con 20 links a tema che poi hanno guadagnato.pagerank = 2.

## Conclusioni Personali

Mi sento uscito vincitore da questo SEO Contest, anche se non ho vinto ho imparato moltissime cose che vengono da se quando si testa, in qualsiasi ambiente. Inoltre grazie a queste cose ho posizionato un altro mio sito prima di qualunque altro della mia categoria.

Il fattore "C" conta.. eccome se conta! Devo dire che l'ho avuto in tutti e due sensi: il secondo sito con 8 backlinks non ha preso pagerank però google in 7 giorni non ha preso in considerazione uno, e dico uno, dei backlinks a tema che mi avevano fornito, e il bello è che erano circa 15!

## Titoli di Coda

Il banner messo in cima al post è ovviamente senza alcun valore, diffidate dall'originale! Mi sono classificato 2° veramente però quel banner in realtà non mi spetta, è solo per abbellire il post.

Grazie ancora a tutti, bocas per primo e tutti coloro che mi hanno aiutato, grazie!

Grazie a mio padre che in famiglia è stato l'unico che ha preso veramente sul serio la cosa.

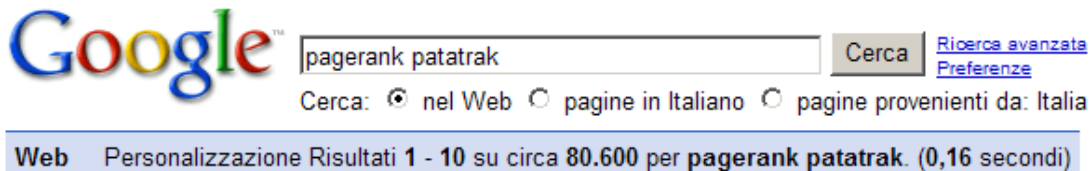


Autore: Tagliaerbe

Link: <http://blog.tagliaerbe.com/2008/05/pagerank-patatrak-ecco-come-non-ho-vinto.html>

Titolo: Pagerank Patatrak: ecco come (non) ho vinto

Sabato 10 Maggio 2008, alle ore 12:00, si è chiuso il SEO contest “Pagerank Patatrak”. Avendo ricevuto nelle ore immediatamente successive alcune email e diversi “messaggini” di congratulazioni, ho provato a digitare la parola chiave su Google.it e, incredibile a dirsi, mi sono trovato di fronte a questa SERP:



### **Pagerank patatrak**

24 mesi dopo, Giorgiotave ha lanciato una nuova Gara-Test di Posizionamento: **Pagerank patatrak**. Come si evince dal nome, il contest ruota intorno alla ...

[blog.tagliaerbe.com/2008/02/pagerank-patatrak.html](http://blog.tagliaerbe.com/2008/02/pagerank-patatrak.html) - 32k -

[Copia cache](#) - [Pagine simili](#) - [Salva risultato](#)

Premesso che NON ho vinto la competizione per un... “vizio di forma” 😊 (la mia barretta, al termine della gara, è infatti risultata grigia, e non bianca), mi sono però chiesto: “*come è possibile che un semplice post, al quale non ho dato e per il quale non ho chiesto nemmeno un link, si sia piazzato al primo posto (con PageRank “N/A”) in tale competizione?*”

Principalmente, si è trattato di un caso fortuito, e se continui a leggere ti illustrerò tutti i dettagli (tranquillo, non sono uno di quei SEO (o presunti tali) che non condivide le sue scoperte 😊).

Innanzitutto, non pensare che abbia usato chissà quale tecnica SEO o quale trucco inenarrabile: ero, sono e sarò sempre un “white hat”, uno di quelli che segue le [linee guida di Google](#) e non va a cercare espedienti per attuare un posizionamento veloce (ma rischioso). In poche parole, preferisco vivere con la “coscienza pulita” ed utilizzare solo “armi lecite”.

Tali armi, legate fra loro a doppio filo, prendono il nome di:

1. Tematizzazione perchè sul TagliaBlog ho parlato di PageRank in buon numero di post.
2. Trust perchè ritengo che il blog sia ben considerato da Google, in quanto cerco di fornirgli giornalmente contenuti di qualità, originali e utili per l'utente.
3. Anzianità perchè è da circa 2 anni (e da oltre 500 post) che su questo blog si parla solo di SEO (e argomenti limitrofi).

Qualcuno potrebbe però obiettare:

*“Se hai scritto il post il 05.02.2008, e questo ha preso pure alcuni link naturali, come è possibile che quell'URL non abbia preso anche un pò di PageRank?”*

Domanda sacrosanta; e qui entra in gioco il “fattore imprevisto”.

Google ha infatti indicizzato e posizionato da subito (=inizio febbraio) il mio post sul Pagerank Patatrak, che è rimasto in prima pagina fino al 25.03.2008.

In tale data, Google (per un motivo a me sconosciuto) ha eliminato il post dalla SERP.

E l'ha eliminato completamente, nel senso che scrivendo in Google *pagerank patatrak site:blog.tagliaerbe.com* dopo il 25.03.2008, il post in questione non risultava presente.

Circa un mesetto dopo (verso la fine di aprile), la stessa query (*pagerank patatrak site:blog.tagliaerbe.com*) riportava in prima posizione un altro mio post (dove nei commenti qualcuno aveva scritto “Pagerank Patatrak”), e solo sotto il post in questione: segno inequivocabile che l'articolo era si tornato nell'indice, ma con appiccicato addosso un flag non troppo simpatico. Ma la fortuna era dalla mia parte: qualche ora dopo l'[annuncio ufficiale della chiusura del contest](#), il post è ricomparso in prima pagina nelle SERP, e pian pianino è risalito fino ad occupare il primo posto nella SERP (con tanto di PageRank N/A) esattamente alla scadenza della competizione.

## Conclusioni

Incredibile a dirsi, poche ore dopo il termine il mio post era già sceso di qualche gradino, probabilmente anche perchè Google ha “digerito” (con un pò di ritardo) le tecniche attuate dai partecipanti per cercare di vincere la gara

Tali tecniche verranno sviscerate dai (veri) vincitori fra un mesetto, durante i [GT Study Days di Milano](#); se invece vuoi chiedermi ulteriori dettagli o chiarimenti sul mio strano caso, posta pure un commento.



Autore: Autodafe

Link: <http://www.pagerankpatatrak.com/considerazioni-finali-sul-pagerank-patatrak>

Titolo: Considerazioni finali sul Pagerank patatrak

Dunque, raccolgo l'invito di GiorgioTave e del Forum di raccontare a tutti "cosa abbiamo fatto" in questo Contest.

Iniziamo dalla fine: il mio sito è uscito dal contest dopo l'aggiornamento del PR (come vedete la barretta indica un PR4)

Riprendiamo invece dall'inizio.

- Il 1 Febbraio, subito dopo aver letto del contest, mi sono precipitato a registrare il dominio, ovviamente era ancora tutto libero, perciò ho scelto un dominio con le due chiavi e estensione .com. Avrei preferito prendere il .it ma significava compilare la LAR, firmarla, e attendere 2-3 giorni...Invece così sono stato operativo in 10 minuti. (la tentazione di occupare tutte le estensioni era forte...ma ho resistito...;-) )
- Subito dopo, lo stesso giorno, ho installato Wordpress (un po' per la rapidità di installazione e per la velocità d'uso, un po' perchè Google pare gradire molto i Blog), installato il template che vedete, messo le URL Friendly come vedete, preparato la sitemap etc etc...e messo subito dentro un paio di post, giusto per non averlo vuoto.
- Da quel momento ho cercato di inserire post quasi tutti i giorni. Inizialmente non troppi, ma soprattutto in Marzo/Aprile non è quasi passato giorno senza scrivere qualche riga. *Proprio come avverrebbe in un vero Blog...*
- Ho puntato infatti essenzialmente sui **contenuti**, cercando di renderli "validi", cioè, parlando del Pagerank patatrak più o meno come se si trattasse di qualcosa di veramente esistente, *come se il blog ruotasse attorno a quell'argomento*. Ho cercato di non esagerare con le keyword per non rischiare il "keyword stuffing", cercando il più possibile di parlarne in modo "naturale", *come se fosse stato un vero blog su quell'argomento*, aggiornato abbastanza costantemente, alternando anche qualche post non del tutto a tema e linkando possibilmente risorse esterne attinenti.
- Ho creato alcune "risorse" esterne, come alcune immagini, un file PDF, una presentazione Powerpoint su SlideShare, una animazione in Flash etc etc., tutte linkate come risorse aggiuntive.
- La strategia ha funzionato abbastanza bene, il sito è salito bene arrivando a metà/fine marzo ad occupare quasi stabilmente le posizioni tra la 2 e la 4.
- Ho anche creato due altri siti di "backup" da usare come ulteriori "serbatoi" di link e da utilizzare come ripiego in caso di PR elevato di questo blog, ma non ha funzionato del tutto...Uno è rimasto intorno alla posizione 25, l'altro addirittura oltre la 150-160...
- Il sito, sempre nelle prime posizioni, ha evidentemente attirato parecchia "attenzione" e preso dei backlinks. I backlinks totali erano alla fine del contest circa 250. In condizioni normali questo non avrebbe dovuto far salire molto il Pagerank, ma forse il fatto che fossero tutti **MOLTO** a tema ha fatto sì che si arrivasse addirittura a PR4. La cosa è molto strana perchè ho altri siti con decine di migliaia di Backlinks che hanno PR4..E siti con molti più backlinks (3-4000) che sono a PR1 o al massimo 2...
- Qualcosa non ha funzionato quindi a livello di PR. Sicuramente i molti Backlink ricevuti, credo tutti (o quasi) onesti (alcuni siti spam mi hanno beccato, ma vabbè) hanno determinato un PR così alto che davvero non mi sarei mai aspettato. Di solito per avere un punticino di PR occorre lavorare mesi per costruirsi una buona scorta di links, e invece qui è bastato riceverne davvero *pochi ma buoni*, come si dice di solito, a dimostrazione ulteriore che spesso un buon link a tema, anche senza PR, vale più di 100 link con PR ma con scarsa attinenza al tema trattato.

Lasciatemi i vostri commenti qui sotto, se volete, risponderò a tutti.



Autore: IceLab

Link: <http://www.icelab.eu/blog/risorse-seo-16/tecniche-seo-per-il-pagerank-patatrak-contest-67.htm>

Titolo: Tecniche SEO per il Pagerank patatrak Contest

Descrizione approfondita dei metodi di indicizzazione e posizionamento utilizzati nel contest SEO organizzato da GiorgioTave.

L'inizio del contest SEO [Pagerank patatrak](#) è corrisposto con la registrazione del mio dominio principale [icelab.eu](#), ovvero agli inizi di febbraio, quando si era ancora alle battute iniziali. Per l'occasione, ho creato un sottodominio a tema, tale [pagerankpatatrak.icelab.eu](#), che, nonostante la sua giovane età, avrebbe dovuto gareggiare co(n)correnti ben più esperti ed agguerriti.

E' stata l'occasione per rispolverare il mio passato da studente, leggendo guide ed ebook, iscrivendomi e partecipando attivamente a forum di settore, scansionando siti dalla prima all'ultima pagina e documentandomi per quanto più fossi riuscito.

Avendo appena creato un CMS, per gestire i siti dei clienti presenti e futuri, intendevo rafforzare la sua struttura SEO, rendendolo quindi più adatto per posizionamento ed indicizzazione.

A contest terminato non posso che essere entusiasta dei miglioramenti tecnici apportati, sia per il risultato ottenuto che per il rendimento positivo delle modifiche effettuate.

E' stata mia cura tenere traccia delle operazioni effettuate, grazie al [calendario](#) presente sul blog in concorso.

## Pagerank zero

Il limite imposto dal contest non era dei più magnanimi: per rimanere in gara negli ultimi 10 giorni del contest era necessario mantenere a zero il PageRank, visualizzando la barretta non grigia ma bianca.

Come ottenere questo effetto? Un coro di voci di protesta si è alzato prima e durante il concorso, per segnalare che i partecipanti più scorretti avrebbero potuto linkare la concorrenza da siti con PR alto, in modo da eliminarli dalla *fase finale*. La mia decisione è stata quindi per un avvio in sordina, cercando di rimanere nei bassifondi della classifica, conquistando la sesta-settima pagina e non oltrepassando questa soglia per non mettermi in evidenza e non essere penalizzato dai più quotati *black hat*.

Secondo i miei progetti, soltanto a pochi giorni dalla fine avrei dovuto cominciare a spingere il sito tramite i vari strumenti che più avanti andremo ad analizzare.

Un'altra tecnica per non acquisire Pagerank è stato farsi linkare solamente da siti che non trasmettono PR oppure con PR=0, in modo che, almeno in teoria, non avrei dovuto acquisirne al successivo Export.

## Migliorare l'indicizzazione

Per migliorare l'indicizzazione delle pagine del sito, ho adottato le tecniche di seguito riassunte.

- **Creazione Sitemap:** grazie al potente *protocollo Sitemap* ho potuto mettere a conoscenza i motori di ricerca di tutte le pagine del mio sito. Per velocizzare le operazioni ho utilizzato uno strumento che ho realizzato personalmente, disponibile presso l'[area webmaster](#) di questo portale.
- **Google AdSense:** alcuni webmaster sostengono che possa migliorare l'indicizzazione, rendendola più rapida e approfondita. Personalmente non ho mai avuto esperienze in proposito e gli esperti del ForumGT smentiscono questo fattore nella guida ai [fattori del posizionamento](#). Nel caso del contest Pagerank patatrak non c'è stato nessun miglioramento apprezzabile dal giorno dell'inserimento AdSense.
- **Struttura di link molto valida:** creando una fitta rete di collegamenti, Google ha potuto scansionare in poco tempo la maggior parte delle pagine del sito.
- **Social Bookmarking:** ho inserito nel CMS la possibilità di interfacciarsi con gli

strumenti di Social Bookmarking, facilitando così la segnalazione presso questa tipologia di sistemi. Non ho riscontrato grandi miglioramenti per il posizionamento, anche perché durante la prima parte del contest ho utilizzato soltanto gli strumenti che non passano PageRank (Del.icio.us, Segnalo, OKNOTizie e Technotizie), ma grazie ad essi ho potuto rendere più celere l'indicizzazione delle pagine.

## Migliorare il posizionamento

Per riuscire nell'impresa di scalare le pagine di Google fino alle prime posizioni, mi sono dedicato principalmente ai contenuti, cercando di tenerli aggiornati ed in tema. In base alla rilevanza degli articoli e dei contenuti rilevati da Google, vedevo salire o scendere il sito in SERP, quindi ho cercato di tenere soltanto i contenuti buoni, cancellando quelli meno buoni. Aggiornare il sito si è rivelato abbastanza inutile, considerando che hanno vinto siti con una sola paginetta creata all'inizio e mantenuta fino alla fine. Ad un certo punto infatti ho smesso di scrivere contenuti freschi freschi e ho puntato all'ottimizzazione dei vecchi. Ed i risultati sono stati piuttosto evidenti.

Ho prestato particolare attenzione anche alla *keyword* "Pagerank patatrak", facendo attenzione a scriverla sempre correttamente e con l'iniziale maiuscola, ottimizzando anche gli URL mediante *rewrite*.

Ho provato anche ad inserire un modulo FAQ, con le risposte alle domande più frequenti, inserendo una grande quantità di informazioni a tema, ma si è rivelato abbastanza inutile. Dopo l'export del PageRank, e quindi dal primo di maggio, mi sono dedicato a pubblicizzare il sito, sia sugli strumento di Social Bookmarking che passano PR (come Digg e Bookmark.it), che sulle directory create appositamente per il contest. Ho anche inserito un link sull'homepage di un sito amico, che presenta PR=4, ma non è stato rilevato entro la scadenza del contest SEO.

## Conclusioni e ringraziamenti

Forse sarebbe bastato cominciare prima questa fase di segnalazione su blog, social e directory ed avrei ottenuto risultati migliori. Spiace un po' per la seconda posizione (nella categoria redirect, visto che la homepage del mio sito effettuava il redirect alla sottodirectory / it), ma sono veramente entusiasta del contest e delle nozioni apprese.

Una sola annotazione: se il concorso era davvero fatto per imparare, avrei preferito una maggiore discussione sui vari aspetti SEO durante lo svolgimento del concorso, in modo che l'insegnamento non dovesse essere in stile autodidatta. Sono certo che questo fattore sarà comunque risolto tramite l'ebook in preparazione dagli admin del ForumGT e dalle iniziative da loro portate avanti.

Oltre a tutte le persone che mi sono state vicine e hanno tifato per me (ben poche in verità), ci tengo a ringraziare gli utenti del forumGT [WWW](#) e [shivanking](#) per essersi resi disponibili al confronto (tramite forum) durante tutto lo svolgimento del contest.

Complimenti a loro e complimenti ai vincitori, [Alan Curtis](#) in primis!!